

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 14 GIUGNO 1879

pone sia posto in seconda categoria, non è approvato per la seconda nè per la terza categoria — Il deputato Angeloni ritira la sua proposta per l'iscrizione della linea Caianello-Isernia-Campobasso, la quale è approvata per la terza categoria — È pure approvata in terza categoria la linea Sulmona-Isernia-Campobasso — Il deputato Amadei ritira la sua proposta per l'iscrizione della linea Rieti-Corese in seconda categoria, e si riserva di riproporla per altra categoria — Il deputato Robecchi ritira il suo emendamento riguardante la linea Arona-Gravellona — La linea Gallarate ad un punto della linea Novara-Pino superiormente a Sesto Calende, che il deputato Fano ed altri proporgono per l'iscrizione in seconda categoria, è invece approvata in terza — La Camera non approva nè in seconda nè in terza categoria la linea dal centro di Trastevere al 9° chilometro della linea maremmana alla stazione di San Paolo, proposta dal deputato Pianciani — Il deputato Frenfanelli ed il deputato Saladini ritirano alcuni emendamenti alla linea Ponte San Giovanni-Baschi — La linea Mantova-Peschiera, proposta dal deputato Righi in seconda o in terza categoria, non è approvata nè nell'una nè nell'altra categoria — I deputati Di Sambuy e Mocenni ritirano le proposte da essi fatte, riguardanti le nuove linee di Santhià-Sesto e Firenze-Pontassieve — La linea Legnago-Monselice, non iscritta in alcuna categoria, e proposta dai deputati Chinaglia e Cavalletto per la seconda categoria, è dalla Camera approvata per la terza — La linea Mantova-Legnago, proposta dai deputati Chinaglia e Cavalletto in seconda categoria, è approvata invece in terza categoria — La linea Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona, con la trasversale Treviso-Motta, è approvata in terza categoria — La linea Portogruaro-Latisana-Palmanova, proposta in terza categoria dai deputati Cavalletto e Fabris, non è approvata — Si approva invece in terza categoria la linea Mestre-San Donà-Portogruaro — I deputati Buonomo e Di San Donato ritirano i loro emendamenti alle due linee Velletri-Terracina e Sparanise-Gaeta, le quali sono approvate in terza categoria — Si approva quindi il complesso della tabella B. — Il deputato Cairoli presenta la relazione sul disegno di legge per soccorsi ai danneggiati dall'inondazione del Po e suoi affluenti, e dall'eruzione dell'Etna — Il Presidente del Consiglio chiede che il disegno di legge, di cui l'onorevole Cairoli ha presentato la relazione, sia discusso il più presto possibile — Il deputato D'Arco propone che si discuta mercoledì — La Camera approva questa proposta.

La seduta ha principio alle ore 2 25.

**MELODIA**, segretario. Legge il processo verbale della tornata pomeridiana precedente che è approvato.

Seguito della discussione del disegno di legge per la costruzione di nuove linee di strade ferrate.

**PRESIDENTE**. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge per la costruzione di nuove linee di strade ferrate.

Svolti parecchi degli emendamenti aggiuntivi alla tabella B, continueremo oggi negli altri, e spero li finiremo in guisa da poter votare la tabella B.

Il primo emendamento fra quelli che restano a svolgersi è quello degli onorevoli Amadei, Cerulli ed altri. Ne do lettura:

« I sottoscritti proporgono che alle linee comprese nella tabella B, si aggiunga la linea « Rieti-Corese » iscritta al numero 55 dell'allegato 57-L. »

Amadei, Cerulli, Bajocco, Costantini, Cannella, Vastarini-Cresi, Capponi, Pericoli Giovanni Battista, Salomone, Patrizii, De Riseis.

Domando se questo emendamento sia appoggiato.

(È appoggiato.)

L'onorevole Amadei ha facoltà di svolgerlo.

**AMADEI**. La Camera ha acconsentito, senza discussione, che le linee Roma-Sulmona ed Aquila-Rieti fossero comprese nella prima categoria, affermando così di riconoscere la grandissima utilità economica e politica di una comunicazione ferroviaria della capitale coll' interno delle provincie degli Abruzzi, fertili di ogni prodotto agricolo, ricche di gagliarda e laboriosa popolazione.

Ma perchè la congiunzione di Roma colle provincie ubertose degli Abruzzi, e del Piceno, colle fertili valli della Pescara del Tronto possa dirsi completa, sicura e produttrice di ogni risorsa economica, è indispensabile la sollecita costruzione della linea trasversale fra Roma e Rieti, ed è per questa ragione precipua che unitamente ad altri miei onorevoli colleghi ho presentato un emendamento col quale si domanda che la linea Rieti-Passo Corese sia compresa nella seconda categoria.

Sentendo il dovere di essere brevissimo, non posso enumerare tutti i vantaggi di questa breve linea, posti già in evidenza da uomini illustri e competenti; mi limiterò quindi a dimostrare sommariamente come al piccolo aumento che l'approvazione del nostro emendamento porterebbe alle spese che devono iscriversi nel nostro bilancio per le costruzioni ferroviarie, sarebbe largo compenso la reale